

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 14 Aprile 2025

[Il verbale si compone di Nr. 10 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 10]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

RENDICONTO DI GESTIONE 2024 E RALTIVI ALLEGATI

Il Presidente Beccia: Buonasera a tutti, direi che possiamo iniziare la seduta della Commissione Bilancio. Faccio, intanto, l'appello.

Beccia Samantha presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Amente Stefano presente.

Carnovale Antonella presente.

Ciocca Vittorio presente.

Spendio Domenico presente.

Albini Claudio presente.

Buonasera.

Abbiamo l'Assessore Argirò e abbiamo la Ragioniera Rosaria Carannante.

Discussione: RENDICONTO DI GESTIONE 2024 E RALTIVI ALLEGATI

Il Presidente Beccia: Allora, come unico punto all'ordine del giorno, come sappiamo, abbiamo il Rendiconto di Gestione 2024 e relativi allegati. Io passo la parola alla ragioniera Carannante, grazie.

Il Tecnico Carannante: Buonasera a tutti. Con il Rendiconto di Gestione il Comune è chiamato a rendere il conto del proprio operato relativamente all'anno 2024, garantendo una gestione trasparente di quelle che sono le risorse pubbliche. Il Rendiconto di Gestione costituisce il momento conclusivo di quello che è il processo di programmazione. Infatti, se con il DUP, il Documento Unico Di Programmazione, il Bilancio, questi rappresentano la fase iniziale della programmazione dove l'Amministrazione sceglie le proprie linee e gli obiettivi da perseguire, con il Rendiconto di Gestione abbiamo l'ultima fase che costituisce quello della verifica degli obiettivi raggiunti. Quindi in questo caso andiamo ad analizzare quella che è stata la gestione del 2024. Tra i documenti depositati c'è il parere dei Revisori e una relazione che va ad analizzare tutti gli allegati al Rendiconto, tutti gli allegati previsti per legge e il parere dei Revisori è un parere positivo su tutta la gestione del 2024, suggerendo alla fine un monitoraggio attento di quella che è la situazione di alcune entrate, quelle di più difficile esazione, quelle che vanno ad incidere maggiormente sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Prima di arrivare al Rendiconto di Gestione siamo partiti da quello che è il riaccertamento dei residui attivi e passivi con la approvazione della delibera di Giunta Comunale, la 56 del 26 marzo, con questa delibera ogni responsabile di area ha analizzato ogni singolo impegno, ogni singolo accertamento, quindi tutti i residui, andando a motivare la ragione per cui questi residui vengono mantenuti, andando a motivare le eventuali economie e le variazioni che ci sono state, le variazioni di esigibilità. Non sono stati registrati residui assolutamente inesigibili, tuttavia, in un'ottica di prudenza e di rispetto di quello che è il principio contabile, sono stati stralciati dal conto del bilancio quelli che sono i residui attivi di anzianità superiore ai tre anni. Queste poste comunque sono iscritte nel conto del patrimonio e lì restano fino al termine della loro prescrizione. In ogni caso per queste poste risultano in corso quelle che sono le

[Pagina 2 di 10]



procedure di esazione coattiva, quindi nel momento in cui si registrano le riscossioni anche di queste entrate vanno a migliorare quella che è la liquidità e le performance finanziarie dell'Ente. Tra i documenti che sono stati depositati c'è anche l'elenco dei residui attivi e passivi dove sono riportati crediti e debiti anche di anzianità superiore ai tre anni, ma in questo caso i crediti e i debiti riportati fanno riferimento a quello che nel 2025 è già riscosso o pagato. Gli unici crediti o debiti di anzianità superiore ai tre anni sono quelli delle partite di giro che fanno riferimento principalmente ai depositi cauzionali. Quindi con il riaccertamento dei residui si è dato l'assetto definitivo, la chiusura definitiva a quella che è la gestione 2024, riportando un FPV, un Fondo Pluriennale Vincolato complessivo di 3.874.462,54, di cui 741.351,12 di parte corrente e 3.133.111,42 in conto capitale. Questi sono impegni assunti nel 2024 che con variazioni di esigibilità sono, quindi, stati spostati sul 2025. Quindi riassumendo, come si evince dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione tra i documenti depositati, siamo partiti al primo di gennaio 2024 con un fondo di cassa di 5.040.984,55, sono stati registrati nel corso del 2024 riscossioni per 32.304.378,43 e pagamenti per 28.633.828,43, chiudendo quindi al 31 di dicembre 2024 con un saldo di cassa positivo di 8.711.534,55. Nel corso del 2024 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Da settembre 2018 in avanti il Comune di Trezzano non si è più avvalso di anticipazioni di tesoreria in quanto abbiamo sempre avuto una cassa con un saldo positivo, anzi sempre in via di miglioramento e questo è un indice positivo considerato anche che l'indice di tempestività dei pagamenti al 31.12.2024 ha un valore di -16, ciò vuol dire che mediamente il Comune di Trezzano sul Naviglio paga fatture sedici giorni prima rispetto alla scadenza naturale delle fatture. Al fine di conoscere quello che è poi il risultato di amministrazione, al fondo di cassa al 31.12.2024 di 8.711.534,45 vanno aggiunti quelli che sono i residui attivi di 26.610.480,49, di cui 895.537,37 sono relativi a i saldi dei conti correnti postali e bancari in attesa del riversamento in tesoreria, vanno poi detratti quelli che sono i residui passivi al 31.12 di 6.148.072,48, va detratto l'FPV di 3.874.462,54, per arrivare a un risultato di amministrazione di 25.299.480,02, ridistribuito tra parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile. Per quanto riguarda la parte accantonata per complessivi 20.336.501,56 possiamo notare che l'importo principale, quello più cospicuo, è quello relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che è pari a 17.372.580,86. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è composto da accantonamenti relativi a quelle entrate di difficile esazione e le categorie di entrate che vengono riportate nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono quelle relative alla Tari per quanto riguarda sia il gettito ordinario che per quanto riguarda la parte accertativa, l'IMU per quanto riguarda la parte accertativa, l'illuminazione votiva, la mensa e refezione scolastica, la retta frequenza asilo nido, la mensa nido, fitti attivi immobili SAP, sanzioni Codice della Strada, sanzioni regolamenti comunali e ordinanze sindacali, rimborsi e recuperi spese condominiali SAP, rimborsi spese per notifiche e sanzioni Codice della Strada. Di queste categorie di entrata, quelle che incidono maggiormente sul Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono quelle relative alla lotta all'evasione IMU, quelle relative ai proventi delle sanzioni del Codice della Strada e quelle relative ai fitti attivi immobili SAP. Per quanto riguarda le altre risorse accantonate nel risultato di amministrazione abbiamo poi un 1.080.195,26 che fanno riferimento all'accantonamento del Fondo Contenzioso e Controversie Potenziali. Questo dato è stato definito sulla base di una relazione dei servizi legali sulla base di quelli che sono i contenziosi in questo momento in essere e quindi è stato definito quest'importo di 1.080.195,26. Nelle risorse accantonate vediamo che c'è il Fondo Garanzia Debiti Commerciali a zero perché, appunto, in quanto il Comune riesce a pagare le fatture in anticipo rispetto alle scadenze non è tenuto ad accantonare risorse di parte corrente. Per quanto riguarda gli altri accantonamenti si fa riferimento a quelle che sono le altre spese potenziali che vengono accantonate, risorse che vengono accantonate per far fronte a delle altre spese potenziali, che sono: l'indennità di fine mandato del Sindaco, che di anno in anno viene accantonata la relativa quota per la liquidità di fine mandato, in questo caso sono 2.015 euro; poi abbiamo l'accantonamento per Fondo Rinnovi Contrattuali del Personale, compresi gli oneri riflessi, per 410.000 euro; abbiamo trasferimenti quota provinciale su erogazioni ministeriali e servizi rifiuti delle istituzioni scolastiche e quindi abbiamo 5.120 più 620; abbiamo le spese potenziali relative ai rimborsi in conto capitale ad imprese per somme non dovute o incassate in eccesso per quanto riguarda i permessi di costruire per 219.875,76; abbiamo poi l'accantonamento in conto capitale per spese potenziali per il riscatto dell'illuminazione pubblica per 300.000 euro; abbiamo l'accantonamento in conto capitale per spese di adeguamento prezzi relativi ai lavori pubblici e investimenti per 20.000 euro; 13.000 euro per accantonamento in conto capitale per spese



potenziali, quali la restituzione di proventi da alienazioni; 112.000 euro per spese potenziali, quali sgravi e restituzioni di tributi non dovuti o pagati in eccesso: 700.000 euro per spese per riscossione ruoli, sono gli aggi sulle riscossioni coattive; abbiamo 40.000 euro come Fondo Spese Potenziali per risarcimento danni; 10.000 euro per spese per diritti di rogito, oneri riflessi compresi; e 51.094,68 relativi a trasferimenti ricevuti in eccesso rispetto a quanto speso negli anni 2022-2023 destinati a interventi straordinari per il trasporto studenti con disabilità. Questo per quanto riguarda i 20.336.501,56 complessivi per la parte dell'avanzo di amministrazione accantonato. Mentre per quanto riguarda la parte vincolata, nell'avanzo vincolato vengono riportate invece le risorse vincolate per specifiche spese, quindi vengono riportate risorse vincolate per spese previste dalla legge per un importo di 605.397,54, di cui 103.840 sono già applicati al bilancio di previsione 2025; abbiamo poi altri vincoli derivanti da trasferimenti per 1.302.351,26, di cui 1.852,75 già applicati nel bilancio 2025, che sono praticamente le restituzioni dei contributi covid, la restituzione della parte non utilizzata dei contributi covid; poi abbiamo le risorse vincolate derivanti da finanziamenti, che sono già applicati tutti sul bilancio 2025, pari a 155.759,91; e abbiamo altri vincoli per 43.329,37. Non ci sono vincoli definiti dall'Ente, sono tutti vincoli previsti da legge, trasferimenti, ma non applicati dalla volontà dell'Ente. Per quanto riguarda invece la parte del risultato di amministrazione destinato agli investimenti sono stati riportati 26.211,11 e sono relativi a risorse derivanti da proventi da alienazioni patrimoniali che non sono stati utilizzati nel corso del 2024 e quindi vengono accantonati nelle risorse destinate agli investimenti che possono essere utilizzati nel 2025. Quindi nel corso del 2024 le entrate registrate per quanto riguarda l'entrata corrente di natura tributaria, contributiva e perequativa assommano ad accertamenti per 16.279.650,56, per trasferimenti correnti 2.109.535,15, le entrate extratributarie per 8.358.797,46, entrate in conto capitale per 1.195.289,39. Non sono stati accessi nuovi mutui nel corso del 2024. Per quanto riguarda la parte invece della spesa, le spese correnti relative a quella che è la gestione ordinaria, abbiamo registrato impegni per 21.786.937,22 e registrato FPV per 741.351,12, spese in conto capitale per 2.199.605,83, con un FPV di 3.103.111,42, per rimborso di prestiti per 506.662,87. Tra i principali investimenti attuati nel corso del 2024, come riportato a pagina 44 della nota integrativa, c'è la manutenzione straordinaria strade per un importo di, impegnato, più fondo pluriennale vincolato pari a 1.181.525,49, c'è la manutenzione straordinaria parchi, giardini e orti per complessivi 569.083,76, c'è la manutenzione straordinaria immobili comunali per 283.274,31, c'è la manutenzione straordinaria degli immobili SAP per 223.801, c'è l'acquisto di caldaie degli immobili SAP per 61.223,02, c'è la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici per 299.349,39. E poi ci sono i progetti finanziati dal PNRR, c'è il nido Malibran, il refettorio della Mensa Cuciniello, i servizi di Cittadinanza Digitale, l'abilitazione al cloud e l'integrazione della piattaforma SUAP e sono descritti a pagina 30 della nota integrativa, per complessivi 677.487,56. Al 31.12.2024 risultano rispettati tutti i parametri di deficit strutturali, così come previsto dalla normativa. Mentre negli ultimi due anni avevamo un valore fuori soglia che si registrava ed era relativo a quelli che erano i debiti fuori bilancio, nel corso del 2024 questo valore è rientrato, un valore entro soglia, in quanto nel 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio solo da sentenze esecutive per 6.638,06, quindi un importo molto più basso rispetto agli altri anni. Al 31.12.2024, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, risultavano debiti fuori bilancio per 815,28. Sono quei debiti fuori bilancio che abbiamo riconosciuto e deliberato con le delibere 3, 4 e 5 del 19 febbraio 2025, quindi quelli che erano rimasti come debito fuori bilancio al 31.12.2024 sono stati riconosciuti nel corso del 2025. Risultano rispettati gli equilibri, gli obiettivi di finanza pubblica, come se vince da tutti i documenti depositati. Per quanto riguarda le spese di personale hanno inciso, le spese di personale, sulla spesa corrente per 19,57%, con un totale di dipendenti in servizio al 31.12.2024 di novantotto unità, di cui sei a tempo determinato. Nel corso del 2024 non sono stati accessi nuovi mutui e sono stati rimborsati i mutui per 506.662,87, portando, quindi, l'indebitamento complessivo al 31.12.2024 a 6.984.441,25. Risultano rispettati i limiti dell'indebitamento annuale. La copertura del costo complessivo, invece, dei servizi pubblici a domanda individuale è stata pari a 60,34%, lo vediamo a pagina 22 della nota integrativa. Per quanto riguarda invece la parte economico-patrimoniale, tra i documenti c'è lo stato patrimoniale attivo e passivo, il conto economico e una relazione illustrativa di quanto operato. Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Si registra al 31.12.2024 un totale di patrimonio netto di 30.112.710,72 e un risultato economico positivo di 1.753.376,07.



Quindi riassumendo tutto, la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente si chiude in maniera positiva con un saldo di cassa di, come ho detto prima, 8.711.534,55. Sono rispettati tutti gli equilibri e i parametri deficitari e risulta un avanzo di amministrazione disponibile di 2.831.229,27, al netto della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti.

Il Presidente Beccia: Grazie. Abbiamo qualche osservazione? Prego, Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Intanto, non ho visto la delibera di Giunta perché non è pubblicata ancora, quindi non so per quale motivo non è ancora pubblicata, immagino che i Revisori abbiano guardato dopo che la delibera la Giunta l'abbia votata, eh. Comunque non l'ho vista, non c'è pubblicata, quindi bisogna che sia pubblicata perché altrimenti non so sulla base di che cosa i Revisori hanno ragionato, perché quella è la proposta, no? Poi il Consiglio Comunale approva definitivamente, quindi vi prego di verificare questa cosa. Un'altra cosa che volevo dire è che una valutazione politica, adesso l'Assessore ha fatto spiegare giustamente alla dottoressa la parte tecnica, però credo che si tiri il bilancio di un anno e uno dice questo l'abbiamo fatto, questo non l'abbiamo fatto, questo obiettivo è stato raggiunto, questo non è stato raggiunto, alcuni importi, tipo mancate entrate della lotta all'evasione, cito il primo, che è il primo che ho in evidenza, -390.000 euro di IMU in entrata rispetto alla previsione. Anzi, per l'esattezza sono -459.000 euro di lotta all'evasione, si era previsto 1.250.000, ne sono entrati 790. Lo faccio a titolo di esempio, ma ce ne sono altri. Lo faccio a titolo di esempio per dire mi aspetto dalla parte politica che dica i tratti essenziali di come è andato il 2024, per la parte che ha vissuto ovviamente, in modo da fare poi dei ragionamenti, se non altro per dire anche dove sarebbe necessario o si vorrà fare, se si vorrà fare, prestare maggiore attenzione nel realizzare alcune cose. La stessa cosa vale sul fronte delle uscite. Io ho alcune annotazioni, però se l'Assessore o qualcuno ci può dare anche così, può dare un taglio più politico alla spiegazione del bilancio, al raggiungimento dei risultati, magari si potrà dire qualcosa in più. Grazie.

Il Presidente Beccia: Do la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Sapete che preferisco di solito parlare in Consiglio Comunale dell'argomento, qui in Commissione preferisco che si faccia una discussione tecnica, infatti c'è il tecnico che spiega quali sono i risultati, però qualche anticipazione posso anche farla. Lì avete sentito che i risultati da un punto di vista tecnico sono tutti positivi, però non è detto che io abbia una valutazione positiva in termini politici perché, ad esempio, ve l'ho detto l'anno scorso, lo ripeto anche quest'anno, un risultato di amministrazione così alto, qui parliamo di 2.800.000 euro di risultato di amministrazione, disponibile, al quale si sommano anche altre risorse, ad esempio i 300.000 euro dell'illuminazione pubblica, probabilmente si potranno svincolare perché almeno ad oggi... Vabbè! Per cui 2.800.000 sono tanti, considerando che c'è un fondo pluriennale vincolato di tre milioni e qualcosa, quindi praticamente sono risorse disponibili per 5.800.000 euro, ai quali si vanno a sommare anche gli stanziamenti del 2025. Quindi è un importo elevato di risorse finanziarie da spendere e voi sapete che la struttura del Comune, la struttura burocratica del Comune non riesce a stare dietro, almeno finora, a risorse di questo tipo. Noi adesso stiamo concludendo l'appalto dell'anno scorso, quello delle strade, però c'è 1.300.000 euro di strade da fare ancora. Ci sono 300.000 euro applicati al bilancio '24 con l'avanzo dell'anno scorso e 1.000.000 al bilancio '25. Diciamo che una delle cose che bisogna fare e in cui ci si sta impegnando, ad esempio, con nuove assunzioni, perché proprio in questi giorni stiamo cercando di assumere del personale per l'ufficio tecnico perché altrimenti ci troviamo a continuare a stanziare fondi sul bilancio e facciamo fatica a spenderli e questo è un elemento. A volte uno sente "avanzo di amministrazione" e pensa che sia... In realtà, ripeto, dal mio punto di vista, l'avanzo di amministrazione così elevato credo che sia il terzo anno consecutivo, se non sbaglio, sono 3.280.000, vuol dire che non si riesce a spendere oppure, per la parte corrente, che si stanziavano risorse eccessive. Esiste anche questo e quest'anno noi abbiamo cercato, ad esempio, di ridurre gli stanziamenti eccessivi rispetto alla necessità perché spesso i settori, le P.O., piuttosto che gli Assessori, chiedono i fondi e poi magari a fine anno ci troviamo con quote di risorse non spese. Quest'anno, ad esempio, nel bilancio '25 abbiamo cercato, insieme alla Carrannante,



abbiamo cercato di commisurare le risorse a quello che effettivamente era stato speso, perché in molti capitoli era stato chiesto un importo che era superiore a quello che poi era stato speso e quest'anno si chiedeva un importo ancora maggiore, per cui abbiamo cercato di. Poi a fine anno vedremo i risultati di questo lavoro, però bisogna farlo, cioè, bisogna cercare di stanziare importi sufficienti da essere utilizzati. In realtà poi un elemento importante è il fondo cassa. Il fondo cassa è molto alto, sono otto milioni, e lì probabilmente incide un po' il fatto che non ci sono stati pagamenti in conto capitale, se avessimo speso i tre milioni dell'anno scorso avremmo tre milioni in meno, però c'è anche un elemento positivo che è un aumento delle entrate correnti. Le entrate correnti nel '24 sono state maggiori rispetto al '23. Quindi c'è un elemento positivo e un elemento negativo. Il fondo certamente è molto alto, sono più di otto milioni. Pensiamo che l'anno scorso, nel '23, erano quattro milioni, quasi quattro milioni e rotti, quindi un raddoppio del fondo che sicuramente, ripeto, è dovuto al fatto che non si sono spesi, tenendo conto che c'è un elemento negativo che è quello del PNRR, il PNRR incide negativamente sulla cassa, come tutti i contributi che derivano, che vengono dalla Regione piuttosto che dallo Stato perché si spendono, si anticipano di solito le risorse e poi i fondi arrivano successivamente perché c'è da fare l'asseverazione, adesso non so a che punto siamo con le asseverazioni, però, ad esempio, l'asilo nido sicuramente avremmo speso gli importi ma il contributo arriverà, non so quando arriverà. Quindi c'è anche questo elemento del PNRR, quindi la cassa è molto alta. Per il resto, ripeto, poi in serie di Consiglio chiaramente faremo un'analisi più dettagliata, ci saranno tutti gli altri Consiglieri, quindi faremo un'analisi più dettagliata. Il giudizio complessivo non può essere che positivo. Una cosa che voglio dire, e poi la dirò anche in Consiglio Comunale, è che questo consuntivo è metà della vecchia amministrazione e metà della nuova, però io non faccio distinzione vecchia e nuova perché la gestione è unitaria. In questo caso condividiamo aspetti positivi e aspetti negativi perché non si riesce a distinguere i primi sei mesi dai secondi sei mesi. Cioè, la gestione è tutta una, i risultati sono quelli che sono, quelli definitivi. Per quanto riguarda poi le singole voci, poi al limite lo vediamo, ripeto, in serie di consuntivo se avete voglia di fare un'analisi un po' più dettagliata.

Il Presidente Beccia: Grazie Assessore. Consigliere Spendio

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Allora, io molto banalmente lo dico proprio così, semplicemente, siccome ai Consiglieri, giustamente, vengono forniti dei dati aggregati, a me verrebbe da dire questo, cioè, prendo il prospetto delle spese con sui titoli e leggo, allora: "Spese correnti, previsti 28.604.000 euro, impegnati 21.786.000, più il fondo pluriennale vincolato", ci sono 6.076.000 euro che ballano. Non dico che uno deve entrare nei dettagli perché ci vuole il PEG per entrare nei dettagli, però a titolo di esempio si può dire, non so, "questo importo qua deriva da" oppure titolo del conto capitale 14.153, 8.820.000 la differenza, no? Allora, per esempio, qui mi viene in mente il solaio della piscina che, ahinoi, li avevamo messi, sono finiti in avanzo, poi voi li avete riapplicati 413 e sono finiti di nuovo in avanzo e sono qua dentro, sicuramente. Io ho citato solo un importo, perché dico questo? Perché anche il fatto che l'applicazione dell'avanzo dell'anno scorso l'avete fatto tutti voi per ragioni pratiche, perché noi non potevamo farlo perché il consuntivo è stato fatto a metà maggio, quindi non avremmo neanche potuto farlo, anche volendo, avete applicato 2.648.000 euro solo di avanzo libero sugli investimenti. Io no, ma lei è in grado sicuramente di dire di questo importo, tipo i solai della piscina, di questi 2.648.000, qua dentro i 413.000 sono finiti di nuovo in avanzo, a fare l'avanzo di 2.800.000 di quest'anno. Poi ce ne saranno anche altri. Non so se riesco a spiegarmi qual è il concetto che sarebbe utile conoscere, però se lei dice che poi nel Consiglio Comunale ci dirà qualcosa in più, va bene, noi intanto cercheremo di studiarci anche meglio le cose. Però volevo dire una cosa sul riscatto dell'impianto dell'Enel. Allora, i 300.000 euro devono stare lì, perché? Perché agli atti esiste un nostro preventivo di pagamento del riscatto degli impianti dell'Enel di circa 270.000, 280.000 euro, e noi abbiamo accantonato 300. Il problema è che l'Enel ci ha chiesto qualcosa come 500, 600. In una proposta che ci avevano mandato ci aveva chiesto un importo molto... No, aspetti, lo dico questo perché? Perché è chiaro che lì bisogna mettersi intorno al tavolo e ragionare su qual è la valutazione effettiva, però sicuramente non vanno tolti i 300, sicuro come l'oro. Prima bisogna chiudere la partita e, secondo me, ce ne vorranno altri. Quindi anche nell'applicare l'avanzo che andrete ad applicare, se andrete ad applicarlo credo, l'avanzo libero, tenete conto di quello. Cioè, è una trattativa da fare. Quello è da chiudere. Sì, 300 sì, ma



probabilmente ce ne vogliono di più, perché se la nostra valutazione è 300 e quelli ne volevano allora mi pare 500, 600, ma ce l'ho scritto comunque da qualche parte, vuol dire che bisogna mettersi intorno al tavolo e fare la valutazione di che importo dargli. Quindi quello lì assolutamente è una cosa che deve, diciamo così, deve rimanere così, almeno dal mio punto di vista. Anche perché altrimenti poi dopo, siccome quella partita bisogna chiuderla, non so se c'è un tempo entro cui chiuderla. No, beh, ma di chiudere bisogna chiuderla, quello è sicuro. Non credo che ce li regalino gli impianti. Poi, per esempio, non sono stati utilizzati i 130.000 euro della Fraccaro, è vero che quella è una diminuzione di entrata e di uscita, è vero anche questo. Non sono stati utilizzati i 47.000 euro del fondo rotativo. Non sono stati utilizzati 68.000 euro per la verifica solai e controsoffitti degli edifici scolastici. Non sono... Cosa posso dire ancora? La piscina l'ho già detto. Ci sono diverse voci. Non sono stati assunti mutui, sì, è vero che non sono stati assunti mutui, però era già tutto fatto per la via Castoldi, tanto per dire. Ok, uno decide di non farlo, per carità, per l'amore del cielo, non è che dico di no, però lì era già tutto fatto. Perché poi gli interventi sulla viabilità per ora neanche pensati, non fatti che è comprensibile che non si possano fare in sei mesi, ma neanche pensati. Cioè, quella era stata pensata, con già tutto pronto, già col mutuo e tutto, facciamo sto mutuo! Però uno dice "non lo faccio, ma faccio..." cosa? Per il momento non si sa. Però parliamo del 2024, non voglio parlare del 2025. Io le ho fatto qualche esempio. Parchi e giardini 19.000 euro non spesi. Anche sulla manutenzione delle strade ci sono 63.000 euro non spesi. No, ma per dire, ci sono diversi importi sui quali si può ragionare e vedere perché e per come non sono state impiegate certe risorse. Facevo prima sul fronte dell'entrata l'esempio della lotta all'evasione, anche lì sarà successo qualcosa, nessuno vuole fucilare a nessuno però se abbiamo previsto 1.250.000 e ne sono entrati 790 una riflessione è anche giusta farla per fare meglio l'anno prossimo, mica per fucilare chi ha operato quest'anno. Quindi sono diversi elementi. Se poi un'articolazione migliore, mi permetto di dire, di presentazione sarà fatta in Consiglio Comunale ben venga, per carità, anche noi da parte nostra cercheremo di mettere insieme riflessioni magari anche più puntuali, però cerchiamo di facilitarci a capire perché giustamente qui sono dati aggregati, uno non può scendere nei dettagli. Io dei dettagli ce li ho ma perché li ho chiesti sinceramente, però normalmente non arrivano. Ecco, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie Consigliere. La parola all'Assessore.

L'Assessore Argirò: Allora, riguardo ai 300.000 euro è chiaro che prima di, se dovessimo toglierli, prima di toglierli ci accertiamo che non servano. Il discorso è che il tempo passa e sono già passati non so quanti anni, tre, quattro, cinque, non so quanti anni sono passati e quindi il tempo passa. In queste cose c'è la prescrizione. Quindi questi, non so, se non chiedono niente, continuano a non chiedere niente... io non so, adesso non ho nemmeno sentito l'ufficio legale su questa cosa, ma credo che non si siano fatti più sentire sul discorso del, però lo vedremo più avanti, tanto non sono nemmeno necessari quei 300.000 euro a questo punto, di risorse ce n'è a sufficienza, non servono nemmeno. Per quanto riguarda le altre voci, lei mi ha citato alcune voci, è chiaro che alcune voci restano perché la capacità generale dell'ente è bassa, per cui non si riesce a spendere tutti gli stanziamenti, specialmente quelli dei lavori pubblici, questa è una cosa per me negativa perché io quando chiedo delle imposte ai cittadini io vorrei spendere perché chiedere delle imposte e poi... è un po' come il discorso delle multe, facciamo montagne di multe, dopodiché abbiamo un fondo svalutazione crediti di nove milioni, quindi alla fine tutte quelle multe non vengono rimosse, è sono una montagna perché abbiamo un fondo di svalutazione crediti che è elevatissimo, quindi vuol dire che la capacità di riscossione anche di quelle è tutto sommato... credo che sia 32, credo di ricordare una cosa del genere. E quindi è chiaro che la cosa su cui bisogna lavorare adesso, ed è quello che stiamo facendo, è lavorare sulla struttura, bisogna potenziare la struttura. Se non si potenzia la struttura non si riesce a spendere le risorse e quindi le risorse resteranno a bilancio, resteranno inutilizzate anche l'anno prossimo, io spero di no, però se non riusciamo a smuovere la struttura con le assunzioni, abbiamo fatto credo tre assunzioni dei tecnici, più un D dovremmo assumere prossimamente, se non si finisce, non si esaurisce il fabbisogno del personale, l'assunzione prevista per il fabbisogno del personale si fa fatica. Non è che possiamo farle noi le cose, non è che noi possiamo andare e fare i progetti o fare... Per quanto riguarda, ripeto, poi l'esame delle singole poste lo faccio poi in serie di consuntivo, voi sapete che, ripeto, preferisco farla in Consiglio Comunale perché altrimenti ci troviamo a ripetere delle cose che... quindi le diciamo direttamente in Consiglio



Comunale, in Consiglio Comunale farò un'analisi più dettagliata, la farò chiaramente sulla base di quelle che sono le mie valutazioni, magari ci sono delle cose che a lei piace analizzare, a me alcune cose un po' meno, nel senso che avendo dimestichezza con questa materia spesso tendo a trascurare, io mi rendo conto, spesso tendo a trascurare alcune cose perché le ho viste per trent'anni e quindi do magari poca importanza ad alcune cose che però per un politico sono importanti, quindi in Consiglio Comunale cercherò di fare un esame più dettagliato.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, Consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente. Due o tre considerazioni. Comincio magari dal fondo. Convengo con il ragionamento dell'Assessore, tuttavia se siamo in tema di rendiconto di gestione non basta questo ragionamento, bisogna poi esplicitare rispetto a questa difficoltà bisogna esplicitare quali sono le cose, quindi aspetto anch'io in Consiglio Comunale che vengano esplicitati i lavori che sono rimasti indietro e le cose che abbiamo. Questo è uno. L'altra è un chiarimento che chiedo perché alle volte non sono sicuro di aver capito. Cioè, da una parte c'è il.. otto milioni, il fondo cassa è alto, poi lei mi dice nel PNRR si anticipano le risorse che poi arriveranno, quindi vuol dire che oltre agli otto milioni ci sono anche le risorse del PNRR?

L'Assessore Argirò: Il fondo cassa è quello, sono otto milioni, però è chiaro che poi ci sono i residui attivi e i residui passivi. Il PNRR, io adesso non so quanto ce n'è nei residui attivi, quindi ci sarà una quota di residui attivi da PNRR che arriveranno o magari qualcosa è arrivato già all'inizio dell'anno. Lì parliamo al 31.12.2024, all'inizio dell'anno hanno pagato qualcosa, hanno pagato il cloud, giusto? Quindi alcune cose vengono pagate, alcune cose vengono pagate dopo, ma noi le abbiamo già realizzate e quindi abbiamo già speso.

Il Commissario Ciocca: Quindi si aggiungono.

L'Assessore Argirò: Si aggiungeranno.

Il Commissario Ciocca: D'accordo. L'ultima cosa è una curiosità. Il dato copertura e servizio a domande individuale è complessivamente di 60,34%. Sì, quello del '24, l'argomento è quello del '24, chiedevo se si può sapere o in Commissione o in Consiglio, comunque rispetto a questo dato, quali sono i servizi a domanda individuale e quali coperture hanno.

Il Presidente Beccia: Prego, la parola alla ragioniera Carannante. (invece interviene l'Assessore Argirò)

L'Assessore Argirò: Allora, se le interessa- anticipo io- se le interessa il dato della mensa, allegato al bilancio di previsione c'è il dato previsionale, quindi allegato al bilancio di previsione ci sono i servizi a domanda individuale ogni anno, c'è una delibera che stabilisce il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale complessivo e quindi ci sono tutti i servizi a domanda individuale relativamente in termini previsionali, qui sono in termini consuntivi, quindi questo è il consuntivo '24. Se le interessa il consuntivo '24 facciamo il consuntivo '24.

Il Commissario Ciocca: Adesso ovviamente mi interessa il consuntivo '24.

Il Tecnico Carannante: Li trova a pagina 23 della nota integrativa.

L'Assessore Argirò: I documenti, chiaramente, sono tanti. Molti dati si trovano nelle relazioni, molti altri si trovano nella relazione, perché quello dei Revisori al consuntivo non è un parere, noi erroneamente lo chiamiamo parere, in realtà il parere è sul bilancio. Sul consuntivo il Collegio dei Revisori fa una relazione, quindi molti dati si trovano anche all'interno della relazione dei Revisori. Anzi, ancora di più ne trovate, ad esempio, sulla relazione allegata alla delibera di riaccertamento dei residui. Allegata alla delibera di riaccertamento dei



residui c'è il parere dei Revisori dei Conti e in quel parere trovate molte informazioni sul riaccertamento dei residui.

Il Commissario Ciocca: No, ma se posso.

Il Presidente Beccia: Prego.

Il Commissario Ciocca: Grazie. No, ovviamente, visto la mole di documenti, su qualcuno mi sono orientato, su altri no e approfitto dalla Commissione per chiedere, quindi a domanda risponde pagina 23, vado a vedere, mi agevolate rispetto a questa cosa qui, grazie.

L'Assessore Argirò: Questa è la mia intenzione. Quando dico che preferisco che si faccia un esame più tecnico è perché magari tante cose che voi volete sapere le possiamo vedere attraverso le relazioni. Se voi fate le domande... Poi è chiaro che in Consiglio Comunale si farà poi il discorso politico più generale, sia nostro che vostro.

Il Presidente Beccia: Grazie. Abbiamo qualche altra domanda? Nessuna? Va bene, se non ci sono altre osservazioni allora considero chiusa la riunione, la Commissione. Grazie e buonasera.

Il Commissario Albini: Buonasera a tutti.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del **14/04/2025**, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 10 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it